

GIUDICE DI PACE DI

ATTO DI CITAZIONE

Nell'interesse del Sig....., nato a Firenze (FI) il, C.F., residente in ed elettivamente domiciliato per la presente procedura in presso e nello Studio dell'Avv., dal quale è rappresentato e difeso, giusta procura rilasciata a margine del presente atto, dichiarando ai fini e per gli effetti degli articoli 133, comma 3, e 134, comma 3, c.p.c., di voler ricevere le informazioni relative al presente procedimento anche ai nn. di fax e all'indirizzo PEC.....

CONTRO

La SOCIETA' AUTONOLEGGIO S.p.a., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in, P.I.....

PREMESSO IN FATTO E IN DIRITTO

1. Che il Sig. nel mese di Aprile 2015 decideva di trascorrere le vacanze estive con alcuni amici in Sicilia;
2. che a tal fine, provvedeva ad effettuare le prenotazioni del volo e del noleggio dell'automobile tramite internet;
3. che in data 08.04.2015, navigando tra i vari siti che offrono servizio di autonoleggio il Sig., invogliato dalla buona offerta della Società S.p.a., che forniva detto servizio ad un prezzo molto più basso delle compagnie concorrenti, decideva di stipulare un contratto di noleggio di un'autovettura o similare (doc.1);
4. che il costo del noleggio veniva preventivato in € 250,01, somma che è stata immediatamente addebitato sulla carta di credito del Sig. e fatturata in data 09.04.2015 (doc. 2);
5. che in data 13.08.15, come concordato, il Sig. provvedeva a ritirare l'autovettura e solo in detto momento è stato contestato allo stesso un "supplemento

- giovane guidatore” che non era mai stato rappresentato sul sito internet che pubblicizza l'attività e le offerte della Società S.p.a.(doc.1) ;
6. che detto inaspettato supplemento ha aumentato la spesa iniziale di ulteriori € 291,92 (per un totale di ben € 541,93) (doc.3);
 7. che alle immediate rimostranze mosse dal Sig. gli impiegati della Società addetti alla consegna della vettura si sono limitati a rimandare alla lettura delle condizioni previste in una brochure informativa che è stata consegnata al Sig. SOLO ED ESCLUSIVAMENTE al momento del ritiro dell'autovettura, assieme al consiglio di fare un reclamo nel caso in cui avesse qualche rimostranza da fare (doc. 4);
 8. che anche in detta brochure (comunque non resa nota fin dall'inizio ma solo alla fine del rapporto contrattuale) non viene indicata la quota aggiuntiva dovuta nel caso di “giovane guidatore”, ma viene fatto un generico riferimento al fatto che “*un supplemento giovane guidatore può essere applicato se lei o qualsiasi guidatore aggiunto abbia meno di 25 anni*”, senza indicare in alcun modo l'entità di detto supplemento, né i casi in cui lo stesso sia previsto (doc.5);
 9. che ancora oggi, sul sito pubblicitario della Società, non viene in alcun modo fatto riferimento ad un “supplemento giovane guidatore”, mentre sono ben evidenziate le tariffe “concorrenziali” della società;
 10. che a differenza della Società, molte altre società concorrenti informano preventivamente il consumatore dell'esistenza di supplementi ed oneri aggiuntivi (doc. 6);
 11. che, verificata l'ingannevolezza e l'aggressività della pratica commerciale posta in essere dalla, assolutamente contraria a quanto previsto dal Codice del Consumo e dalla normativa a tutela dei consumatori, il Sig., ha richiesto la restituzione di quanto indebitamente pagato con raccomandata datata 06.11.10 (doc.7);
 12. che a fronte di detta richiesta, la Società ha risposto con una dicitura generica e non

esauriente che gli addebiti erano corretti e pertanto non avrebbero provveduto ad alcun rimborso (doc. 8);

13. che il costo di un prodotto o di un servizio rappresenta sicuramente uno degli elementi più importanti nella scelta di un consumatore;
14. che il **codice del consumo** pone particolare attenzione al fatto che il venditore fornisca tutti gli elementi utili a far conoscere il prezzo effettivo, attraverso diverse disposizioni volte ad evitare che il destinatario di una pubblicità faccia scelte non pienamente consapevoli (art. 13, 1) *“ai fini del presente capo si intende per prezzo di vendita il prezzo finale, valido per una unità di prodotto o per una determinata quantità”* . La legge, infatti, punisce coloro che indicano un prezzo e poi rifiutano di vendere il prodotto/servizio a quelle condizioni e entro un tempo ragionevole, oppure omettono di dare informazioni precise sul prezzo, comprensivo delle imposte o sulle sue modalità di calcolo ed infine sulle eventuali spese aggiuntive di spedizione, consegna etc;
15. che la pluralità di operatori nei diversi settori deve necessariamente tradursi in un aumento della concorrenza che può portare benefici effettivi per l'utente solo se viene rispettato il Codice del Consumo e le altre norme vigenti, così come precisate nel corso degli anni dall'**Autorità garante delle comunicazioni** (Agcom) e dall'**Autorità garante della concorrenza e del mercato** (Agcm). Quest'ultima, in particolare, ha spesso sottolineato l'importanza di assicurare la **massima trasparenza delle proposte commerciali** e la loro chiarezza, in modo da consentire al cittadino una scelta realmente consapevole tra le diverse offerte;
16. **che** le norme in vigore sono chiare e le regole esistenti dovrebbero garantire pienamente il consumatore, non permettendo la presenza di siti che non garantiscono informazioni chiare e trasparenti, come quello della Società, che presenta informazioni ambigue ed ingannevoli sul prezzo del noleggio auto, che hanno reso molto difficile effettuare una scelta

consapevole da parte del Sig..... sia sul costo reale del noleggio auto, sia sui servizi aggiuntivi che hanno solo natura facoltativa e ostacolano così il confronto tra le offerte esistenti per i medesime servizi di noleggio auto;

17. **che** nel caso in oggetto non v'è dubbio che a parte attrice siano derivati danni e disagi pari ad € **241,70** , o il più e/o meno ritenuto di giustizia secondo equità del giudice adito;

1- **che** il Sig. provvedeva ad evidenziare detto disservizio e a chiedere la restituzione dell'indebito versato sia tramite fax in data 03.11.15, sia tramite formale messa in mora datata 06.11.16;

2- **che** tali richieste non venivano a tutt'oggi in riscontrate in maniera soddisfacente dalla Società S.p.a.;

3- **che**, essendo riusciti vani i tentativi di bonario componimento della vertenza, il Sig. si vede costretto a convenire in giudizio la Società S.p.a.

Tanto premesso, il Sig..... , *ut supra* domiciliato, rappresentato e difeso

CITA

La SOCIETA' AUTONOLEGGIO S.p.a., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in, Via, P.I.....,

a comparire davanti all'Ill.mo Giudice di Pace di alla pubblica udienza che si terrà nei locali dello stesso il giorno, **ore di rito**, per ivi sentire udire ed accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia il Sig. Giudice di Pace adito , ogni contraria istanza, eccezione e difesa rejeta, accogliere la domanda e per l'effetto:

- 1) ritenere e dichiarare la Società S.p.a., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, responsabile dell'inadempimento del contratto stipulato con l'odierno Attore e conseguentemente condannare la stessa a risarcire le spese sostenute forzosamente

dall'Attore, pari ad **Euro 241,70**, da liquidarsi anche in via equitativa, oltre interessi e rivalutazione monetaria dalla data di notifica dell'atto di citazione;

- 2) condannare la convenuta Società S.p.a., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, al pagamento, in favore dell'Attore Sig. a titolo di risarcimento dei danni morali e materiali per violazione del Codice del Consumo, della somma di **Euro 500,00**, o il più o meno ritenuto di giustizia. Tutte le superiori domande si dichiarano comunque comprese nei limiti di competenza del Giudice adito.
- 3) condannare la Società S.p.a., in persona del legale rappresentante p.t., al pagamento delle spese, diritti ed onorari di causa (con attribuzione alla Sottoscritta procuratore anticipante) oltre IVA e CPA come per legge;
- 4) dichiarare la sentenza provvisoriamente esecutiva ex art. 282 c.p.c. così come sostituito dall'art. 33, Legge 353/1990.

Si invita la Convenuta a costituirsi in giudizio nei modi e nei termini di cui agli artt.166 e 167 c.p.c. mediante deposito in cancelleria, almeno 20 giorni prima della fissata udienza, del fascicolo contenente la comparsa con mandato, i documenti di cui intende valersi, la formulazione dei mezzi di prova, le conclusioni e la eventuale dichiarazione di chiamata di un terzo in causa ed eventuale domanda riconvenzionale a pena di decadenza.

Si avvisa che in mancanza di costituzione la causa procede oltre nella istruzione, previa la dichiarazione di contumacia e che in tal caso la emananda sentenza sarà considerata come emessa in legittimo contraddittorio ed egli incorrerà nella decadenza di cui all'art. 167 c.p.c.

In via istruttoria si chiede ammettersi prova testimoniale sui seguenti capitoli:

1. "D.C.V.....;
2. "D.C.V.;
3. DCV"

Si chiede che siano ammessi come testi i Sigg.ri:

-
-
-

Si offrono in comunicazione, mediante deposito in Cancelleria, i seguenti documenti:

- 1- stampa prenotazione modulo + condizioni contratto via internet;
- 2- copia fattura del 09.04.2015;
- 3- copia fattura del 23.08.2015;
- 4- copia brochure consegnata a mani in data 13.08.2015;
- 5- copia condizioni contratto successivo;
- 6- stampe internet di informativa autonoleggi concorrenti;
- 7- racc. del 06.11.2015;
- 8- risposta Società del 04.11.2015.

Con riserva di integrazione e precisazione delle conclusioni e delle istanze istruttorie ai sensi dell'art. 320 c.p.c.

Con vittoria di spese, diritti e onorari del presente giudizio.

Salvis Iuribus!

....., li 23 Maggio 2016

Si dichiara, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115,

*che il valore del presente procedimento è pari ad **Euro 741,70** e che quindi il contributo unificato è pari ad Euro 33,00.*

Avv.....